Le fasi dell’accoglienza – Cpia 4 Roma

L’Accoglienza consiste di cinque fasi principali:

* Pre-iscrizione online;
* Colloquio iniziale orientativo;
* Test multidisciplinare a risposta multipla;
* Valutazione dei titoli formali e non formali;
* Riconoscimento crediti formativi.

Una Commissione Accoglienza viene istituita all’inizio di ogni anno scolastico ed è composta da docenti di tutte le discipline e di tutti i corsi curricolari. La Commissione riceve per appuntamento e secondo giorni prestabiliti generati in automatico nella prima fase che prevede una pre-iscrizione online sul sito Istituzionale della scuola.

Nel corso della seconda fase, il Colloquio consiste in un’intervista sul vissuto della persona che, mettendo a proprio agio l’interlocutore, è finalizzata ad una iniziale valutazione del livello di conoscenza della lingua italiana. Sono a disposizione della Commissione Accoglienza diverse tipologie di intervista (livello pre A1, A2 ecc) in cui lo studente sarà chiamato a rispondere oralmente e per iscritto ad alcune semplici domande.

Nella terza fase è previsto un test multidisciplinare a risposta multipla per valutare le competenze in uscita attese del percorso di studio scelto e secondo le Linee Guida per i Cpia.

Il test *computer based* prevede 40 minuti di tempo per i corsi di primo livello e 30 minuti per i corsi di alfabetizzazione. Sulla base del punteggio ottenuto e a discrezione della Commissione Accoglienza, lo studente verrà orientato al percorso di studi più rispondente ai propri bisogni formativi.

Quarta fase: valutazione dei titoli formali e non formali. Ciascun Dipartimento ha collegialmente elaborato delle griglie di assegnazione crediti.

Quinta fase: assegnato il corso, i primi mesi di frequenza e comunque non oltre la fine del mese di ottobre, costituiscono per il Consiglio di classe un periodo di conoscenza dello studente. In questa fase, che si potrebbe definire di inserimento e accoglienza vera e propria, i docenti hanno la possibilità di approfondire la verifica informale delle competenze di ciascuno studente e testare formalmente con delle prove comuni aggiornate ogni anno da ciascun Dipartimento disciplinare, le competenze già possedute dagli studenti tra quelle attese in uscita di ciascun percorso formativo, per la conferma e l’aggiornamento dei crediti nel patto formativo. Si tiene a specificare che tale fase è ancora in via sperimentale pertanto ancora da perfezionare.

Completano il Dossier dello studente eventuali moduli esplicativi per la fruizione di FAD assegnate per rendere il percorso di studio previsto più flessibile e personalizzato. La FAD, formazione a distanza, può coprire al massimo il 20% del monte ore complessivo del patto formativo. Una piattaforma *moodle*, supervisionata dalla funzione strumentale Fad e aggiornata dai docenti delle varie discipline e dei diversi livelli di studio, è a disposizione degli studenti della scuola. La piattaforma consente: l’apprendimento autonomo guidato, di esercitarsi nelle varie Uda, di testare le competenze acquisite. Agli studenti viene assegnato dal Consiglio di classe, se ritenuto opportuno, un piano di studi personalizzato e dettagliato in una specifica documentazione che possa accompagnare i discenti fin dal primo accesso alla piattaforma. Sono inoltre previste per gli studenti delle ore di tutoraggio dedicate alla Fad. Per tutte le discipline, nei laboratori informatici della scuola, i docenti curricolari offrono supporto nel percorso di autoformazione agli studenti che ne fanno specifica richiesta.

Per consentire la diffusione e la condivisione di buone pratiche all’interno dei vari plessi della scuola, è stato predisposto il “Vademecum accoglienza”, un documento condiviso collegialmente a disposizione di tutto il corpo docente, che raccoglie le istruzioni fino ad ora descritte. Inoltre le Funzioni Strumentali (Ptof, Fad, Italiano L2, R.a.v., I.C.T., Innovazione, Ricerca e Orientamento) sono disponibili alla risoluzione di eventuali problematiche.